



COMUNE DI ONCINO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.44

OGGETTO:

**PROGRAMMA CONFERIMENTO INCARICHI DI STUDIO E
CONSULENZA**

L'anno duemilaventicinque addì diciannove del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANTONE ALFREDO - Presidente	Sì
2. BATTAGLIA DIEGO - Vice Sindaco	Giust.
3. BERTERO DANIELE - Consigliere	Giust.
4. ALLISO MARIA GRAZIA - Consigliere	Sì
5. BALAITA PATRIZIA - Consigliere	Sì
6. BOAGLIO ADRIANA MARIA - Consigliere	Sì
7. BOCCO GABRIELE - Consigliere	Sì
8. BOETTO GIANPIERO - Consigliere	Giust.
9. DEMARTINI GIULIANO - Consigliere	Sì
10. MARCELLI SIRIANO - Consigliere	Sì
11. PASERO LAURA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ZEROLI Dr.ssa Sonia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **FANTONE ALFREDO** nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROGRAMMA CONFERIMENTO INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) che stabilisce come l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato art. 42;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 28.11.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, recante i programmi e progetti da realizzare nel prossimo triennio;

Considerato:

- che, in corrispondenza di ogni programma del D.U.P.S, è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso;
- che, tenuto conto dei programmi esplicitati nel D.U.P.s. si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, in quanto trattasi di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le specifiche competenze, ferme restando le condizioni alle quali la normativa vigente subordina la possibilità di ricorrere ad incarichi esterni;

Dato atto che per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005 e che, sia pur riferita alla legge 30.12.2004 n. 311, attiene alla stessa tipologia di incarichi. La Corte al riguardo ha precisato che *"gli incarichi di studio possono essere individuati....nello svolgimento di una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale...è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Le consulenze infine riguardano le richieste di pareri ad esperti..."*. Secondo la Corte quindi non rientrano in tale previsione normativa...*"le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione."*

Dato atto:

- che il conferimento dei suddetti incarichi/consulenze richiede l'adeguamento delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del combinato disposto degli artt. 89 e 48 del D.Lgs 267/2000 in

ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell'organo esecutivo;

- che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

Ritenuto che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 al comma 56 della citata Legge 244/07, sia necessario dettare alla Giunta alcuni indirizzi che dovranno essere trasfusi nelle disposizioni regolamentari già richiamate, per quanto attiene ai limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione;

Ritenuto quindi di specificare come in appresso i suddetti indirizzi:

A) Presupposti per il conferimento degli incarichi professionali di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:

1. rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'Amministrazione;
2. inesistenza, all'interno dell'organizzazione dell'ente, di figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico, ovvero impossibilità di far fronte all'incarico con il personale in servizio per indifferibilità di altri impegni di lavoro, il tutto da accertare per mezzo di una reale cognizione.

Tutto ciò premesso;

Dopo un'esauriente discussione;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, dal Segretario comunale;

Dato atto che il presente deliberato è privo di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e a scrutinio palese

DELIBERA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, nell'elenco che segue, il programma degli incarichi di studio, ricerca o consulenze, programma che ha a riferimento i programmi di cui al Documento Unico Programmatico (D.U.P.S) 2026 - 2028:
 - a) Le attività di assistenza e consulenza legale, esclusa la rappresentanza in giudizio in singole cause pendenti davanti al giudice ordinario e amministrativo
 - b) Le attività di consulenza e di assistenza contabile, tributaria ed assicurativa ed in materia di personale
 - c) Le attività di consulenza informatica ed organizzativa prestata per la formulazione di programmi e di progetti di riqualificazione degli uffici e dei servizi del Comune
 - d) Ogni altra attività diretta allo studio ed alla soluzione di problemi di particolare rilevanza nelle materie di competenza degli organi istituzionali non riconducibili alla normale attività degli uffici comunali
 - e) Le perizie giurate di stima sul valore degli immobili per ogni procedimento amministrativo o giurisdizionale in cui sia parte il Comune, ivi compresi i procedimenti espropriativi
 - f) Rilevamenti topografici, frazionamenti di terreni e accatastamenti di beni immobili di proprietà del Comune

- g) Attività di consulenza in materia urbanistica ed edilizia
 - h) Attività di consulenza nella predisposizione di dossier di candidatura a finanziamenti comunitari, statali o regionali di particolare complessità
3. di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che dovrà, pertanto, essere opportunamente modificato, tenendo conto degli indirizzi contenuti nelle premesse del presente atto, per quanto concerne i limiti, i criteri e le modalità relativi al conferimento degli incarichi di cui trattasi;
4. di dare atto che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa espressamente richiamati, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati nel nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 50/2016) né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Comunale.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
FANTONE ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
ZEROLI Dr.ssa Sonia
